



VIAGGIO IN ITALIA CON MARIO TOZZI

Intervista al celebre ricercatore, divulgatore, geologo e volto noto della tv (Gaia, il pianeta che vive; Terzo Pianeta; Geo & Geo; La Gaia Scienza). "Ho viaggiato per Ostelli e ritengo sia un'esperienza fondamentale"

di Mariagiulia Votta

Il suo volto è noto al pubblico televisivo perché ha la straordinaria capacità di accompagnare lo spettatore attraverso il fascino della scoperta.

Lui, Mario Tozzi, ricercatore, geologo e divulgatore scientifico, ci sorprende con una nuova, illuminante pubblicazione sui viaggi, sul modo di viaggiare, sull'Italia poco conosciuta e sulle emozioni. Con "Viaggio in Italia" (De Agostini), infatti, Tozzi sembra voler aprire la strada ad un originale filone editoriale che si sgancia dalle logiche correnti del turismo, e delle guide turistiche, per indagare nuovi modi di raccontare i posti.

Come mai questa scelta, gli chiediamo?

"Fondamentalmente partiamo dall'assunto che il genere editoriale delle guide turistiche è piuttosto affollato, per questo motivo volevo provare a percorrere l'Italia non più, non solo, attraverso i classici itinerari artistici, paesaggistici, enologici ed enogastronomici ormai noti, ma indagare, raccontare quelle realtà territoriali meno visibili nell'ambito delle mete turistiche più gettonate. Diciamo che "Viaggio in Italia" più che un libro di viaggio è piuttosto un libro di racconti. La mia idea era quella di raccontare un'Italia meno conosciuta, ma non per questo minore. Ad esempio raccontare di luoghi, presenti nelle grandi città quali Milano, Roma, Torino, Palermo che magari non sono contemplati all'interno delle guide turistiche, ma la-

sciano comunque senza parole chi si trova a viverli".

Quindi più che un libro di viaggio, potremmo dire un libro di emozioni?

"Esattamente. Tra le pagine del libro non sono presenti indicazioni circa alberghi, ristoranti, itinerari, ma il racconto dell'esperienza vissuta. Il percorso degli elementari ma fondamentali piaceri dell'intelletto e dello sguardo che ho vissuto personalmente in un determinato luogo".

A suo parere qual è un buon motivo per viaggiare?

"Fondamentalmente viaggiare è la capacità di porsi degli interrogativi. E' dare risposta alle domande interiori. E' l'idea di comprendere se stessi. Viaggiando conosci come sei e conosci anche gli altri, le loro realtà, le loro motivazioni. Il presupposto determinante per un viaggiatore è quello di soddisfare il proprio bisogno di conoscenza apprendendo da altri posti, vivendo altre storie, assaporando altri cibi, entrando in relazione con altre vite. Certamente, poi ogni viaggio è un cammino intimo, un percorso che raffigura lo spirito interiore di chi intraprende un itinerario. Non è errato affermare che nello stesso posto ognuno intraprende un viaggio diverso".

Lei sta parlando di personalità del viaggio e del viaggiatore?

"Esattamente. Esiste davvero, così come esiste, è tangibile, la differenza tra viaggiatori veri e viaggiatori distratti".

Ce la può spiegare?

"Prendiamo come esempio il turista: è uno che si muove di

fretta, non pensa tanto al viaggio quanto piuttosto alla destinazione. Il viaggiatore invece pensa al percorso. La differenza fondamentale mi pare questa: il turista parte per andare in un determinato luogo. Il viaggiatore parte per muoversi da un posto all'altro tenendo presente che il tragitto è parte integrante della meta".

Lei è divulgatore scientifico e viaggiatore. Esistono dei punti di contatto e dei punti di discordanza tra queste due realtà?

"Non esistono punti di discordanza. Di fatto più si viaggia più si conosce, meglio avviene la divulgazione. Per portare un esempio, un conto è che discorri sui palazzi di Salò dello Yemen perché li hai visti veramente, li hai toccati, un conto è che ne parli non avendo vissuto ma per quanto ne hai sentito dire o hai letto. Viaggiare offre al divulgatore una qualità superiore, una maggiore sicurezza nella comunicazione".

In tutti i suoi viaggi, ha mai avuto esperienze negli Ostelli della gioventù?

(segue a pag. 2)



Foto di Antonella Antonucci

IN QUESTO NUMERO:

Viaggio in Italia con Mario Tozzi	Pag. 1
La magia di Toscana	Pag. 2
Carta lo-Studio, una conferma	Pag. 2
Gli Ostelli su Facebook	Pag. 3
www.aighostels.com: tutte le novità	Pag. 3
I vincitori del Premio Pro-Arte	Pag. 3
Gli Ostelli dell'eccellenza	Pag. 4
La Baviera promuove l'Italia	Pag. 4
Cultura "scontata" all'Ostello di Genova	Pag. 5
Selected Special Offer: Venezia	Pag. 5
Un importante riconoscimento	Pag. 5

News AIG, periodico di Turismo e Cultura dell'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù. Pubblicazione fuori commercio quale servizio gratuito riservato ai Soci AIG, iscritta al Registro della Stampa del Tribunale di Roma, reg. n. 461/2003. Numero 13, Dicembre 2009.

Redazione e Amministrazione:

Via Cavour 44, 00184 Roma

Tel 06 4871152—Fax 06 4880492

aig.ufficiostampa@aighostels.com.

Direttore Responsabile: Vannino Cecchinelli

Direttore Editoriale: Anita Baldi

Condirettore: Roberto Messina

In Redazione: M. Simona Bellini, Alessio De Nardo

Stampato in proprio

Hostelling International ha attivato un'applicazione su Facebook che ha riscosso immediatamente un grande successo con i suoi oltre 5.000 iscritti. Attraverso questo strumento è possibile pianificare i propri viaggi attraverso gli Ostelli, incontrare on-line gli iscritti a Facebook che hanno segnalato i loro spostamenti sull'applicazione, ricevere e dare consigli sugli Ostelli o su cosa fare e vedere nelle varie località, e tutte quelle curiosità, le quali chi frequenta gli Ostelli è generalmente un vero cam-

pione a scovare!!!

L'applicazione è disponibile su apps.facebook.com/hihostels e se non sei ancora iscritto a Facebook nessun problema...ti sarà data la possibilità di farlo subito!

Per chi desiderasse invece un approccio più semplice, sia Hostelling International che l'AIG hanno creato dei gruppi Facebook. Il primo lo trovi nella ricerca gruppi digitando < Hostelling International >, il secondo < Hostelling International Italia >. Entrambi ti consentiranno di lasciare

messaggi, commenti, ricercare amici incontrati in viaggio, restare in contatto con gli Ostelli che hai frequentato e quanto altro ti verrà in mente.

Iscriviti subito!



WWW.AIGHOSTELS.COM: TUTTE LE NOVITÀ

a.d.n.

Il portale dell'AIG, www.aighostels.com, si arricchisce ogni giorno di nuovi contenuti ai quali partecipano attivamente tutti gli Ostelli per la Gioventù della catena. Tra le novità la realizzazione di una rete Intranet - che verrà completata nel corso del 2010 - dove è previsto anche l'accesso ad un'area pubblica per i navigatori, che potranno scaricare veramente di tutto: foto-

Info: AIG, Sede Nazionale
tel. 06 4871152
aig.ufficiostampa@aighostels.com

grafie, comunicati stampa, inviti ad eventi, promozioni, mappe, questo stesso notiziario e molto altro ancora. Da ricordare inoltre che www.aighostels.com è l'unico portale in Italia che consente di prenotare

gli Ostelli della catena AIG/Hostelling International **senza pagare alcuna commissione**. Il piccolo importo anticipato al momento della prenotazione viene infatti detratto dalla spesa totale

del soggiorno. E le agevolazioni non finiscono qui. Al momento della prenotazione c'è un ulteriore regalo: si potrà infatti scegliere di usufruire gratuitamente di 20 minuti di collegamento ad Internet da postazione fissa o di 1 ora di Wi-Fi nell'Ostello prenotato. L'agevolazione è cumulabile in più Ostelli e ad ogni prenotazione corrisponderà un bonus. Gli Ostelli già dotati del servizio sono: Bergamo, Bologna, Firenze, Genova, Lucca, Napoli, Palermo, Parma, Perugia, Ponte Felcino, Roma e Venezia.

I VINCITORI DEL PREMIO PRO-ARTE

s.b.

Si sono svolti a Roma lo scorso 26 novembre 2009 presso la Sala del Chiostro della Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" i lavori di discussione e premiazione dei progetti selezionati per il Premio Internazionale ProArte, un Concorso organizzato in collaborazione con l'AIG nell'ambito delle celebrazioni per l'Anno Europeo della Creatività e l'Innovazione al quale ha offerto il proprio patrocinio il Presidente della Repubblica Italiana che ha destinato una Medaglia consegnata al progetto bulgaro della sezione speciale internazionale dedicata alla comunicazione per i giovani. La sezione internazionale del Premio è stata dedicata alla Bulgaria ed è stata realizzata in collaborazione con il Ministero della Cultura della Repubblica di Bulgaria e l'Istituto di Cultura Bulgaro in Italia. Nell'occasione sono stati premiati enti prestigiosi ma anche, e soprattutto, giovani che hanno realizzato progetti per la cultura e le arti connessi alla

promozione del territorio, storia, usi, costumi e tradizioni della propria area. Obiettivo del Premio Internazionale ProArte è infatti favorire la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative e progetti di giovani a sostegno all'economia locale, nazionale e internazionale.

Questo l'elenco dei premiati.

Sezione Speciale Nazionale dedicata alla Comunicazione per i Giovani
RAI - RADIO 1 per la trasmissione RADIO CAMPUS di Angela Mariella ed Alma Grandin per il costante impegno nell'informazione settimanale dedicata all'integrazione europea dei giovani italiani che si affacciano al mondo universitario.

Sezione Nazionale

Associazione Sportiva Dilettantistica "Vietata Riproduzione" di Valenza (AL) per il "Concorso Talenti del Terzo Millennio" un Progetto di interscambio culturale di talenti tra Italia e Paesi europei, in particolar modo per

il settore della danza e specie con la Bulgaria.

ARGOS - Osservatorio sulla Sicurezza di Roma per il Progetto di sensibilizzazione che attraverso la Cultura e lo Spettacolo mira ad educare i giovani a non dimenticare i valori del vivere civile ed i tutori dell'ordine vittime per difenderli, con il coinvolgimento delle Istituzioni e dei Rappresentanti di tutte le Forze dell'Ordine europee

Associazione Culturale Teatro 2 per il Progetto "A Poetic Identity Card for Europe" per la valorizzazione e la comprensione dell'identità europea, in un contesto di identità locale, attraverso la poesia

Salerno Travel di Salerno per il Progetto "Salerno Travel TV" un esempio di innovazione applicata alla promozione del territorio, storia, usi, costumi e tradizioni attraverso il web.